



LA MOSTRA l'esposizione, fermata dal lockdown, presentata al pubblico dal 22 agosto

I "percorsi" di Iannelli e Galbusera: lo spazio Bpl riapre le porte all'arte

di **Marina Arensi**

■ Lodi riapre le porte al pubblico dell'arte, nella sua sede espositiva più prestigiosa: la Sala BipielleArte, presso lo Spazio Tiziano Zalli di via Polenghi Lombardo. Qui saranno esposti trentacinque grandi dipinti dei milanesi Renato Galbusera e Maria Iannelli che hanno atteso la fine del periodo di lockdown per offrirsi ai visitatori nell'insostituibile esperienza "in diretta". Già presentata attraverso la pagina facebook di Bipielle Arte, al pari di consimili

realità che nel tempo dell'emergenza hanno cercato di sopperire alla mancanza di mostre dal vivo, la rassegna "Il cammino dell'Angelo. Percorsi del sacro" si aprirà ufficialmente al pubblico sabato 22 agosto, lanciando così un auspicio di ritorno alla tanto attesa normalità.

Alla scelta di abolire il momento inaugurale per evitare assembramenti, la Fondazione Banca Popolare di Lodi che gestisce lo spazio aggiunge una serie di misure di sicurezza che permetteranno di gustare il percorso in

assoluta tranquillità: dalla mascherina che dovrà coprire naso e bocca, agli ingressi che ammetteranno alla sala non più di 10 persone alla volta, fino al distanziamento, reso praticabile dall'ampiezza degli spazi. Altri provvedimenti riguardano la rilevazione della temperatura all'ingresso, che non sarà però in alcun modo registrata, e la consultazione dei libri del bookshop previo utilizzo di presidi forniti sul posto.

A ridare vita allo spazio - riportando anche la consuetudine

con le mostre in città - saranno le opere di grande formato dei due artisti, già docenti all'Accademia di Brera di Milano e noti anche ai lodigiani per le passate presenze in varie mostre e sedi espositive del territorio; tra queste, due anni or sono, proprio quella progettata da Renzo Piano che ora torna ad accoglierli.

Questa volta propongono la riflessione sul sacro, calata nelle vicende del contemporaneo, che costituisce una parte rilevante della loro ricerca tematica. Introdotto da un testo di Carlo Capponi, responsabile dell'Ufficio Beni Culturali e Arte Sacra dell'Arcidiocesi di Milano, il percorso curato da Mario Quadraroli si apre con una sezione dedicata alla Via Crucis, con dipinti realizzati a quattro mani nel 2019: una trasposizione nel tempo odierno dei fatti raccontati dalle Stazioni, dove la monumentalità delle figure di Galbusera in dialogo con motivi simbolici dell'attualità, di impatto coloristico nell'incontro dei bruni e dei rossi con i neri intensi, si incontra con l'interesse della Iannelli per il ritratto e lo sguardo, nei suoi toni monocromaticamente soffusi. Le stesse caratteristiche si ritrovano nella parte centrale della mostra, con il confronto sviluppato negli anni sul tema del sacro, e nei sei dipinti in chiusura, nati nei momenti più bui dell'emergenza di quest'anno. ■

Il cammino dell'Angelo. Percorsi...

Lodi, Sala Bipielle Arte, via Polenghi Lombardo. Dal 22/8 al 16/9 Aperture agosto: sabato e domenica, 10-13 e 16-19. In settembre, da martedì a venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13 e 16-19.